

Stanza n. 228

Sezione: Cinema

Nome artista: Andrea Casciu

Tema: Pier Paolo Pasolini

Tecnica: pittura smalto ad acqua su muro

L'opera è un omaggio a Pier Paolo Pasolini (Bologna, 5 marzo 1922 – Roma, 2 novembre 1975) a cento anni dalla sua nascita. Nel murales sono stati rappresentati alcuni soggetti tratti dai suoi principali film, come Medea, Uccellacci e Uccellini, Porcile, Edipo Re.

Evocando con il monocromo il sapore antico delle tecniche incisive, interpreta la storia e il mito delle opere pasoliniane, quell'autenticità mitica dei suoi personaggi, sviluppando un'idea fortemente grafica e di potente impatto visivo, in dialogo con l'opera del grande regista.

Biografia

Nato nel 1983, Andrea Casciu si diploma all'Accademia di Belle Arti di Sassari, dove approfondisce la sua ricerca artistica verso la pittura, la scultura e l'incisione. La mutevolezza e le trasformazioni sono alla base della sua indagine. Casciu crea associazioni di immagini e mondi fantastici che, spesso dialogano con l'icona del suo volto. Nel suo lavoro è presente un'ostinata autoanalisi che giornalmente lo spinge ad un continuo studio, su se stesso e su tutto ciò che lo circonda. Vive e lavora a Bologna.

Room no. 228

Section: Cinema

Artist name: Andrea Casciu

Theme: Pier Paolo Pasolini

Technique: water-based enamel paint on wall

This work is in homage to Pier Paolo Pasolini (Bologna, 5 March 1922 – Rome, 2 November 1975) a hundred years after his birth. The murals represent characters drawn from some of his major films, such as Medea, The Hawks and the Sparrows, Pigsty, and Oedipus Rex.

Using black and white to evoke the essence of ancient engraving techniques, he interprets the history and legend of Pasolini's works and the mythical authenticity of his characters, developing a strongly graphical idea with a powerful visual impact that dialogues with the work of the great director.

Biography

Born in 1983, Andrea Casciu graduated from the Sassari Academy of Fine Arts, where he deepened his artistic research into painting, sculpture, and engraving.

Mutation and transformation form the basis of his work. Casciu creates associations between images and fantasy worlds that often interact with the image of his face.

His work presents persistent self-analysis that pushes him towards continuous daily study, scrutinizing himself and everything that surrounds him. He lives and works in Bologna.